

bricati e con parte della particella 351 corrispondente al terreno libero annesso ai fabbricati.

SucceSSivamente, in seguito alla voltura N° 3469 del 1931 la porzione del mappale 351 ipotecata a favore dell'Istituto, veniva identificata in catasto coi mappali 2401 e 2925 della superficie rispettiva di mq. 3269 e 280.

Con atti 18 aprile e 25 maggio 1931 rog. Colafranceschi, l'Istituto rinunciava all'ipoteca sui mq. 280 identificati dal mappale 2925, ferma rimanendo l'ipoteca medesima sul mappale 2401 di mq. 3269.

Nonché il Mannorci si rendeva moroso nel pagamento delle rate di ammortamento del mutuo e l'Istituto intimava precetto immobiliare nel quale non si è tenuto conto della restituzione d'ipoteca operata con gli atti 18 aprile e 25 maggio 1931, di modo che gli immobili venivano descritti come lo erano nel rogito costitutivo d'ipoteca e quindi il terreno nel precetto veniva indicato per la superficie di mq. 3549 e con l'indicazione catastale del mappale 351 parte, anziché 2401.

Lo stesso errore si è ripetuto nell'atto 7 ottobre 1933 relativo alla cessione dei fitti da parte